

DETERMINAZIONE N° 63 DEL 26 MARZO 2020

OGGETTO: *Affidamento*, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., della fornitura di ***“Materiale ICT per funzionamento Amministrazione in modalità smart working”***.

ATTO DI AFFIDAMENTO REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

CIG Z362C895F1

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il ***“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”***;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO lo *“Statuto”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”*, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul *“Sito Web Istituzionale”* il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il ***“Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”***, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il ***“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”* ha unanimemente deliberato di designare il ***Dottore Emilio Molinari*** quale ***Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”***. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto

- dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46, con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, e s.m.i. ("Codice"), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre *"un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea"*;
- VISTO il **"Regolamento Delegato UE 2019/1828"** della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- PRESO ATTO che il summenzionato *Regolamento* fissa pari a **euro 5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **euro 214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*;
- RICHIAMATO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella **"Pubblica Amministrazione" (P.A.)**, e in particolare:
- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
 - il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito alla *Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici S.p.A. (CONSIP)* l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
 - l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione,

l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la **CONSIP** e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*” messe a disposizione da **CONSIP** e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”;

CONSTATATO

che per la fruizione delle prestazioni presenti sul “mercato elettronico della pubblica amministrazione” (**MEPA**), la **CONSIP** rende disponibili

- gli strumenti di acquisto dell'**ODA** (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico **MEPA**) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del **MEPA**, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;
- e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, definita appunto come “procedura negoziata”;

ATTESO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*”;

PRESO ATTO

che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (“*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*”) e 52 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali

deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

ATTESO

che il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, rubricato “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”, e in particolare il comma 3 dell’articolo 10, in base al quale le disposizioni di cui al testé citato art.1, co. 450, primo periodo, della L. 296/2006 **non si applicano agli Enti pubblici di ricerca per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca**;

VISTA

la **richiesta di spesa (RS) 436**, presentata come Punto Istruttore da **Emilio MOLINARI**, da questi approvata come responsabile dei fondi e Direttore INAF-OAC, con la quale si rappresenta la necessità, stante le esigenze imprevedute e imprevedibili connesse con lo stato di emergenza provocato dalla pandemia dovuta al COVID-19, di garantire il funzionamento dei servizi essenziali dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari mediante la modalità di “Lavoro Agile” per un **importo netto** stimato pari a **4.800 euro**. Valore incrementato successivamente, con comunicazione pervenuta via **posta istituzionale** in data 25 marzo 2020, sino a copertura delle esigenze espresse con l’elenco dettagliato presente nel messaggio di posta elettronica;

RICHIAMATO

l’articolo 36 del Codice (“Contratti sotto soglia”) dispone al comma 2 che le “*stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 secondo le seguenti modalità ... lettera a) “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ...”*”;

RITENUTO

necessario garantire che l’acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza ed economicità dell’organizzazione e conseguente efficacia dell’azione amministrativa**;
- risponda alle esigenze dell’Amministrazione dell’INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari di **semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo**;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite **determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato**, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carat-*

tere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”

- VALUTATE inoltre le **Linee Guida numero 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell’art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- nell’atto di adozione/aggiornamento dei programmi di cui all’art. 21, ovvero
- nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;
- ATTESO che l’assegnazione telematica da parte del Direttore INAF-OAC della richiesta di spesa precedentemente illustrata costituisca, ai sensi della **Determinazione del 17 aprile 2019, numero 84**, individuazione cogente del Responsabile del procedimento;
- ATTESO che, in relazione al precedente capoverso e per la “**RS**” di cui trattasi, **il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, Primo Tecnologo II livello dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, sia stato individuato quale **responsabile del procedimento (RUP)** in quanto dotato di competenze ed esperienza professionale adeguata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare;
- RITENUTO che:
- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, come declinata dall’articolo 51 del Codice, **non sussistano** i prerequisiti oggettivi per suddividere l’appalto in **lotti**;
- la combinazione del valore dell’appalto e la procedura adottata non favorisca indebitamente o procuri svantaggi a specifiche fasce di Operatori Economici;
- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di sostenibilità energetica e ambientale degli appalti pubblici, come declinata dall’articolo 34 del Codice, fra le caratteristiche delle prestazioni oggetto del presente affidamento siano state correttamente inserite adeguate specifiche tecniche e clausole contrattuali rilevanti ai fini di una maggiore sostenibilità energetica e ambientale;
- CONSTATATO che in merito alla “**RS**” di cui trattasi:

- alla data di approvazione non sono state individuate sulla piattaforma elettronica della **CONSIP** delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro idonei a soddisfare le esigenze di approvvigionamento rappresentate;
- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

ATTESO	che l'operatore economico individuato è la società " ASIS S.r.l. ", c.f. e P.IVA. 03456230279, con sede legale in via delle Industrie 1/C, Fossalta di Piave (VE);
PRESO ATTO	che il RUP ha istruito sul MEPA la Trattativa Diretta TD 1254096 , al fine di ottenere dal summenzionato operatore economico la quotazione dei prodotti informatici richiesti dall'Amministrazione della stazione appaltante;
PRESO ATTO	che in risposta alla TD 1254096 di cui al precedente capoverso, la " ASIS S.r.l. " ha indicato in euro 6.605,50 la cifra netta chiesta per la fornitura di cui trattasi;
PRESO ATTO	che il RUP , in aderenza con il combinato disposto delle Linee Guida n. 4 e 6, ha proceduto a verificare e attestare, con la trasmissione della proposta di affidamento , <i>l'insussistenza di motivi di esclusione dell'operatore economico</i> ;
PRESO ATTO	che è stata acquisita la dichiarazione dell'Impresa aggiudicataria in merito: <ul style="list-style-type: none">▪ al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
RITENUTO	per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex art. 32 comma 8 del Codice, per autorizzare la stipulazione del contratto e dare conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;
PRESO ATTO	che con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4 , il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello " Istituto Nazionale di Astrofisica " per l'Esercizio Finanziario 2020;
ACCERTATA	la disponibilità sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. 1.06.01 " <i>Funzionamento Strutture</i> ", Capitolo 2.02.01.05.999 " <i>Attrezzature n.a.c.</i> ", per un importo lordo pari a euro 8.058,71 ;
RITENUTO	quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice;

DETERMINA:

- Art. 1. il presente provvedimento costituisce **atto di affidamento redatto in forma semplificata** ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii;
- Art. 2. le **premesse** di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 3. di **privilegiare** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento

amministrativo;

- Art. 4. di **affidare** alla ditta “**ASIS S.r.l.**”, c.f. e P.IVA. 03456230279, con sede legale in via delle Industrie 1/C, Fossalta di Piave (VE), la fornitura dei prodotti informatici di cui alla richiesta di spesa in oggetto, per un importo contrattuale netto pari a **euro 6.605,50**;
- Art. 5. di **impegnare** la spesa per l’acquisizione dei beni di cui all’oggetto, di importo lordo pari a **euro 8.058,71**, sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. 1.06.01 “*Funzionamento Strutture*”, Capitolo 2.02.01.05.999 “*Attrezzature n.a.c.*”, a favore della ditta “**ASIS S.r.l.**”, come sopra identificata;
- Art. 6. gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza sono stimati pari a **euro 0,00**, non sussistendo per la prestazione da affidare necessità di adottare, ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 81/2008, il DVRI;
- Art. 7. il/i contratto/i conseguente/i al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**, ai sensi dall’articolo 32, comma 10, lett. b) del Codice;

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: *RUP I. Porceddu*
VISTO: *il Responsabile amministrativo M.R. Schirru*